



Buongiorno ragazzi,

sono Wanda Panzino l'autrice del libro **"Il camino"** che in questi giorni avete avuto l'opportunità di leggere. L'attuale situazione non mi consente di essere tra voi come qualche anno fa.

Ma ricordo il trasporto e l'interesse dimostratomi.

Avrei tanto voluto essere più spesso da voi...

Siete ragazzi meritevoli e non mancate della vostra sincerità.

La giornata della memoria

Credo...

Che, in questo periodo, possa e debba assumere un significato particolare.

C'è una frase di Primo Levi che dice: *"dimenticavo di dire che per scrivere bisogna avere qualcosa da scrivere"*.

In questa giornata ...in cui...

Piuttosto che avere la pretesa di dover scrivere qualcosa di significativo per comprendere il passato o...ancora peggio...per paragonare con quello che stiamo vivendo...

è più opportuno leggere i volti di chi ci circonda, cosa allora proibita.

Un particolare mi colpisce dei carnefici dell'Olocausto: facevano abbassare lo sguardo ai deportati. Non so perché ma a me piace pensare che lasciarsi guardare negli occhi costringe a mettersi in discussione e a cambiare.

Allora chiudo facendomi "silenzio"

E rimettendomi in ascolto

Di una frase che certamente

Molte di quelle persone innocenti

Piene di odio e di rabbia avranno pensato:

"chi salva una vita salva il mondo intero" (dal libro di Talmud)

Questa la memoria da conservare

Questo il libro che ognuno ha la possibilità di scrivere..

Ritornando a guardarsi negli occhi

Senza paura...

Grazie per aver ascoltato le mie parole....

Fatene tesoro...

In voi...noi vediamo un futuro di pace...Sta a voi mantenerlo...

Un grazie particolare anche al professor Todaro sempre attento

Ai professori sempre disponibili....

Al dirigente, professor Mora sempre gentile.